va il Neonato per ivi stendere l'atto di na-

scita nel Registro, della cia consiela di dango Art. 26. La dichiarazione, e la presentazione potrà farsi anche dopo il battesimo, ed in questo caso il Parroco, o Sacerdote, che l' avrà amministrato, sarà strettamente tenuto di avvertire il Padre dell' Infante, o chiunque altro, alla di cui instanza fosse conferito il battesimo dell'obbligo di presentarlo all'Ufficiale dello Stato Civile.

" Art. 27. La nascita dell' Infante sarà di-, chiarata dal Padre, ed in mancanza di , questo, dai Dottori di Medicina, o di , Chirurgia, dalle Levatrici, dagl' Ufficiali ,, di Sanità, o da altre persone, che abbia-,, no assistito al parto; e qualora la Madre , avesse partorito fuori del suo domicilio, , anche dalla persona presso di cui si sarà , sgravata.

" Art. 29. Chiunque ritrovasse un Infante " recentemente nato sarà tenuto a farne la ,, consegna all' Ufficiale dello Stato Civile , , colle vesti, e cogl' altri effetti ritrovati " presso il medesimo, ed a dichiarare tutte " le circostanze del tempo, e luogo in cui " sarà stato ritrovato .

Art. 30. Sarà cura dell'Ufficiale dello Stato Civile d'inscrivere sul Registro delle Nascite l' atto della nascita d' un Infante, che fosse dato alla luce sulle Navi, o sovra Bastimenti del Regno d' Italia, o de' Negozianti, o d' altri qualsivogliano appartenenti

Tomo XIV. Num.9.